



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data pec)

Al Provveditorato interregionale per il Piemonte, la Valle
d'Aosta

c.a. arch. Massimiliano Sacco

dott.ssa Sabrina Rango

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c.

Regione Piemonte Presidenza della Giunta

gabinettopresidenzagiunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica -Settore Difesa del suolo

difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica -Settore Geologico

geologico@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Città metropolitana di Torino

tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Città metropolitana Dipartimento Ambiente e vigilanza

Ambientale protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Città di Torino ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino Dipartimento Urbanistica e Edilizia Privata

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito

urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Divisione Edilizia Privata

edilizia.privata@cert.comune.torino.it



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00000823 del 23/02/2026

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 27/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 20.nd, 12.a

Città di Torino Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it

Agenzia del Demanio Piemonte e Valle d'Aosta
dre_PiemonteVDA@pce.agenziademanio.it

Ministero dell'Interno -Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale
della Polizia di Stato "Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria"
dippsM21.0000@pecps.poliziadistato.it

AMBITO E SETTORE: Tutela architettonica /tutela paesaggistica D.Lgs. 42/2004 s.m.i.
DESCRIZIONE: Comune TORINO Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento: (C-TO-07). Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. N. 4644 del 29.09.2020. Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino
Rifunzionalizzazione del complesso demaniale sito in Torino - Commissariato Borgo Po.
Importo Finanziamento: € 2.020.070,54 CUP D48G18000300001
Indirizzo: via Sabaudia 36
DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 16/07/2025 vs. prot. 6614
Protocollo entrata richiesta: 15118 del 17/07/2025
RICHIEDENTE: Provveditorato OO.PP. – pubblico
PROCEDIMENTO: Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 31/3/2023, n.36
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D. Lgs. 42/2004)
DESTINATARIO: Richiedente

Con riferimento alla Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 inviata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

vista la precedente convocazione della Conferenza di Servizi Preliminare volta all'accertamento di conformità urbanistica all'interno della quale con nota prot. 22606 del 17/11/2023 l'Ufficio scrivente aveva chiesto informazioni circa l'epoca di costruzione dell'edificio e della procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004;

considerato che il fabbricato esistente, a seguito della Verifica dell'interesse culturale di beni del patrimonio immobiliare pubblico, era stato dichiarato di non interesse con nota dell'allora Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici prot. 9495/08 del 26/06/2008;

considerato che l'area interessata dall'intervento ricade in area tutelata a livello paesaggistico ai sensi dell'art. 136, comma 1), lett. d) della Parte III del D. Lgs.42/2004 in forza del D.M. 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino" ;

visto il Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in avanti PPR) approvato dal Consiglio Regionale con Delib. n. 233-35836 del 3/10/2017 e considerate le prescrizioni vincolanti dei singoli Decreti Ministeriali (scheda 141 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte I Parte), nonché degli artt. 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle NdA;

considerati gli interessi pubblici coinvolti, essendo l'opera demaniale, da realizzarsi con specifico finanziamento già stanziato;

considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio pensato e progettato sulle specifiche esigenze e particolari percorsi interni di un commissariato previa demolizione di quello esistente,



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

ritenuto non più idoneo per ospitare il commissariato di Polizia sulla base delle "Linee Guida per la progettazione di sedi della Polizia di Stato" e a causa delle attuali problematiche geomorfologiche dei luoghi (rischio idrogeologico);
verificato che nell'intorno del fabbricato, lungo la strada e negli immediati dintorni, coesistono attualmente edifici di diversa natura, senza un carattere tipologico e costruttivo consolidato;
visto che il fabbricato non è percepibile da punti di vista che il PPR identifica come elementi di valore ambientale, storico-culturale, fulcri del costruito e elementi a rilevanza paesaggistica individuati nella Tav. P4, essendo già tuttora l'edificio in un'area verde inframmezzata da edifici di vario genere;
visto che la forma del nuovo edificio deriva dalla configurazione del lotto, con un andamento non tradizionale, ma che il fabbricato stesso è comunque arretrato rispetto alla strada di circa 10 metri e pertanto sarà meno percepibile dalla via pubblica;

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati prodotti, verificata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in argomento, visto il Ppr, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esclusivamente dal punto di vista della tutela paesaggistica esprime parere favorevole all'intervento proposto, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- al fine di evitare ulteriori volumi non necessari visibili dalla via pubblica, si limiti l'estensione del balcone del primo piano al solo prospetto retrostante, eliminando la porzione di balcone sul prospetto laterale;
- si studi un mascheramento del gruppo elettrogeno già presente attualmente, ma che dopo l'arretramento del fabbricato verrebbe a trovarsi in una posizione avanzata;
- si presenti uno studio ulteriore che definisca meglio la tipologia di recinzioni previste per la sicurezza;
- si presenti un particolare delle finestre d'angolo al piano terreno, a destra dell'entrata, evitando le cornici e verificando la possibilità di un serramento d'angolo continuo.
- si rivedano i materiali della pavimentazione esterna evitando il gres porcellanato per esterni e prediligendo invece pietre naturali o ricomposte (es. cubetti simil Luserna, calcestruzzo lavato, etc.), specificando inoltre il trattamento dell'area a parcheggio, che potrebbe essere parzialmente a verde;

Si richiede che i sopra indicati approfondimenti/ modifiche non sostanziali, siano sottoposti alla valutazione di quest'Ufficio e degli altri Enti coinvolti.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Si fa presente alle Amministrazioni in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Cristina Lucca (cristina.lucca@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>